

Determinazione Dirigenziale

N. 854 del 18/04/2024

Classifica: 005.11.05

Anno 2024

(Proposta n° 1922/2024)

<i>Oggetto</i>	SOGGETTO AGGREGATORE - GARA PULIZIE - ART.113 C.5 D.LGS.50/2016 E REGOLAMENTO APPROVATO CON DCM 62/2017 - IMPEGNO DI SPESA PER IRAP SU INCENTIVI RATEO ULTIMO PERIODO 2013
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	SOGGETTO AGGREGATORE
<i>Ufficio Responsabile</i>	Soggetto Aggregatore
<i>Riferimento PEG</i>	118
<i>Centro di Costo</i>	118
<i>Resp. del Proc.</i>	OTELLO CINI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	OTELLO CINI

TATST

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1969	2024	20226		60,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

PREMESSO che:

- La Città Metropolitana di Firenze in qualità di Centrale Unica di Committenza – derivante da Legge 89,2014, D.P.C.M. del 11/11/2014 e D.P.C.M. del 24/12/2014, Delibera ANAC n.125 del 10/02/2016 – ha indetto procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizie degli

immobili e delle aree per le Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Toscana tramite lo strumento contrattuale della Convenzione per la stipula di contratti attuativi ;

- Tale procedura di gara è stata indetta con Atto Dirigenziale della Direzione Gare e Contratti n.2413 del 29/12/2016;
- L'art.113 comma 2 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 stabilisce che *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”* e che tale fondo, ai sensi del successivo comma 5, può essere costituito *“Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti”* e *“può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2”*
- Il Consiglio Metropolitan ha approvato con DCM n.62 del 26/07/2017 il “Regolamento recante norme e criteri per il riconoscimento dell'incentivo di cui all'art.113 comma 5 del D.Lgs.50 del 18/04/2016” il quale, a norma dell'art.2, stabilisce che *“i sensi dell'art.113 comma 5 del Codice degli Appalti la Città Metropolitana di Firenze richiede agli Enti che si avvalgono della Centrale Unica di Committenza una quota parte dell'incentivo di cui all'art.113 comma 2 del Codice degli Appalti non superiore allo 0,5% del valore dei contratti stipulati dagli enti stessi”*;
- Con Atti Dirigenziali :
 - N. 1064 del 21/07/2017 si è provveduto alla creazione della Struttura “Soggetto Aggregatore” individuando i componenti dell'ufficio;
 - N.1049 del 10/05/2019 si è disposto di variare i componenti dell'ufficio “Soggetto Aggregatore”;
 - N.3428 del 29/11/2019 si è disposto ulteriore variazione dei componenti dell'ufficio “soggetto Aggregatore” e individuazione del personale dipendente incaricato a svolgere funzioni relative al servizio in oggetto e beneficiario dell'incentivo di cui al citato art.113 Codice dei Contratti;
 - N.1325 del 19/04/2021 si è disposto ulteriore variazione dei componenti dell'ufficio “soggetto Aggregatore” e individuazione del personale dipendente incaricato a svolgere funzioni relative al servizio in oggetto e beneficiario dell'incentivo di cui al citato art.113 Codice dei Contratti;

- N.1442 del 10/06/2022 si è disposto ulteriore variazione dei componenti dell'ufficio "soggetto Aggregatore" e individuazione del personale dipendente incaricato a svolgere funzioni relative al servizio in oggetto e beneficiario dell'incentivo di cui al citato art.113 Codice dei Contratti;
- N.985 del 30/03/2023 si è disposto ulteriore variazione dei componenti dell'ufficio "soggetto Aggregatore" e individuazione del personale dipendente incaricato a svolgere funzioni relative al servizio in oggetto e beneficiario dell'incentivo di cui al citato art.113 Codice dei Contratti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26/2019 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che stabilisce che *"gli incentivi tecnici previsti dall'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture"*;

DATO ATTO che le prestazioni sono successive al 31/12/2017 e pertanto sottratte all'applicazione del suddetto vincolo;

RICHIAMATO l'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che la percentuale dell'80% del fondo per incentivo deve essere pagato al personale che ha svolto funzioni tecniche, con le modalità prescritte dal predetto Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare 62/2017, mentre il restante 20% delle risorse deve essere destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

PRECISATO quindi che per la liquidazione di cui al presente provvedimento si applicano le disposizioni elencate nel predetto Regolamento approvato con DCM 62/2017;

RILEVATO CHE nel rispetto delle percentuali massime previste dal predetto Regolamento, la ripartizione percentuale tra quanti hanno collaborato alla progettazione e realizzazione dell'opera è stata individuata con gli Atti Dirigenziali precedentemente riassunti e quindi in ultimo ricalcolata secondo la seguente suddivisione generale per fasi procedurali:

	percent.
a) progettazione interventi e predisposizione capitolato	30%
b) affidamento	20%
c) gestione contratto	35%

e che la competenza delle fasi a) e b) è l'anno 2019 – nel quale risultano emanate le determinazioni di aggiudicazioni efficaci – mentre per le fasi c) e d) la competenza sarà collimante con l'anno in cui avviene l'accertamento dei contributi versati dagli enti convenzionati dei contratti sottoscritti a titolo di contributo.

PRESO ATTO che non si sono rilevati ritardi imputabili al personale incaricato rispetto alle priorità e scadenze indicate dall'Amministrazione;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la quota destinata al pagamento dei collaboratori amministrativi, si è provveduto a effettuare la ripartizione degli importi da corrispondere ai vari dipendenti interessati sulla base delle attività effettivamente svolte;

DATO ATTO infine che secondo le previsioni del Regolamento approvato con DCM n.62 del 26/07/2017, art.5 comma 6, "La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:

- per il ruolo di responsabile unico del procedimento (e suoi collaboratori): il 50% della quota ad avvenuta costituzione del fondo ed il restante 50% con liquidazione annuale fino alla conclusione del periodo di validità della convenzione o all'atto del suo esaurimento;
- per la fase di programmazione e di affidamento degli interventi: intera quota ad avvenuta costituzione del fondo;
- per la fase della gestione del contratto: il 50% della quota ad avvenuta costituzione del fondo ed il restante 50% con liquidazione annuale fino alla conclusione del periodo di validità della convenzione o all'atto del suo esaurimento.

e che pertanto si è provveduto (di anno in anno) a costituire in FPV i residui derivanti dalle procedure di costituzione del fondo e che sono stati liquidati con atto di liquidazione n. 232 del 18/01/2024 per il rateo di competenza anno 2023.

DATA l'impossibilità di costituire in FPV i residui correlati all'IRAP con il presente atto si procede ad assumere impegno sul capitolo 20226 degli occorrenti € 60,00 di competenza anno 2023;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria che al paragrafo 5.2 recita:

"Gli impegni di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016, compresi i relativi oneri contributivi ed erariali, sono assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i medesimi lavori, servizi e forniture cui si riferiscono, nel titolo II della spesa ove si tratti di opere o nel titolo I, nel caso di servizi e forniture. L'impegno è registrato, con imputazione all'esercizio in corso di gestione, a seguito della formale destinazione al fondo delle risorse stanziare in bilancio, nel rispetto dell'articolo 113, comma 2 e seguenti ed è tempestivamente emesso il relativo ordine di pagamento a favore del proprio bilancio, al Titolo

terzo delle entrate, tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”, categoria 3059900 “Altre entrate correnti n.a.c.”, voce del piano dei conti finanziario E.3.05.99.02.00 Fondi incentivanti il personale (legge Merloni). La spesa riguardante gli incentivi tecnici è impegnata anche tra le spese di personale, negli stanziamenti riguardanti il fondo per la contrattazione integrativa, nel rispetto dei principi contabili previsti per il trattamento accessorio e premiale del personale. La copertura di tale spesa è costituita dall'accertamento di entrata di cui al periodo precedente, che svolge anche la funzione di rettificare il doppio impegno, evitando gli effetti della duplicazione della spesa. Tali modalità di registrazione sono adottate anche per la quota del 20% prevista dal comma 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 (c.d. "fondo innovazione") destinata all'acquisto beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione nonché per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, che, a seguito della formale destinazione al fondo delle risorse stanziare in bilancio, nel rispetto dell'articolo 113, comma 2 e seguenti, è impegnata a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i lavori, servizi e forniture con imputazione all'esercizio in corso di gestione, ed è tempestivamente emesso il relativo ordine di pagamento a favore del proprio bilancio, al Titolo terzo delle entrate, tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”, categoria 3059900 “Altre entrate correnti n.a.c.”. Tale quota del 20% è impegnata anche tra le spese correnti o di investimento in base alla natura economica della spesa, nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria. La copertura di tale spesa è costituita dall'accertamento di entrata di cui al periodo precedente, che svolge anche la funzione di rettificare il doppio impegno, evitando gli effetti della duplicazione della spesa”;

Visti

- il DUP 2024/2026 approvato con Delibera di Consiglio Metropolitano n. 91 del 13/09/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione per il 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 142 del 13/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il PEG 2024 approvato con Atto del sindaco Metropolitano n. 4 del 31/01/2024, esecutivo ai sensi di legge;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano n. 27/2017 con il quale il sottoscritto è stato nominato dirigente titolare della Direzione Gare Contratti e Appalti;

Il sottoscritto in qualità di RUP (art.31 D.Lgs. 50/2016) della procedura di gara di cui trattasi

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. **Di impegnare sul capitolo 20226 impegno 1969 € 60,00 a titolo IRAP relativo ai residui degli incentivi netti (e relativi oneri) maturati nelle annualità 2019/20/21/22/23 e costituiti in FPV e già liquidati per la parte di incentivi netti di competenza dell'esercizio finanziario 2023 con Atto di Liquidazione n. 232 del 18/01/2024.**
2. **DI DEMANDARE** all'Ufficio personale la rilevazione di eventuali economie per gli arrotondamenti non effettivamente pagati;
3. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per l'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura di spesa, nonché alla Direzione Risorse umane per gli adempimenti conseguenti.

Firenze, 18/04/2024

IL DIRIGENTE
OTELLO CINI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”